

ASL LECCE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DELLA DISCIPLINA DI PSICHIATRIA PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "DISTURBI DELLA NUTRIZIONE E DELL'ALIMENTAZIONE"

In esecuzione della deliberazione n. 1482 del 27/10/2025 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di **Direttore Medico della disciplina di Psichiatria per la direzione della Struttura Complessa "Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione" della ASL Lecce.**

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., all'art. 20 C.C.N.L. dell'Area della Sanità 23 gennaio 2024 e all'art. 55 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 23 gennaio 2024 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

Mission dell'UOC Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione

L'Unità Operativa Complessa Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione (DNA) afferente al Dipartimento di Salute Mentale della ASL Lecce, rappresenta il nodo HUB regionale per la presa in carico dei casi più gravi e complessi di DNA, con una funzione di riferimento anche per le altre regioni del Sud Italia.

La UOC è deputata alla direzione ed alla gestione di tutte le attività di prevenzione, diagnosi, cura, riabilitazione e ricerca nell'ambito dei disturbi della nutrizione e dell'alimentazione, con particolare attenzione ai casi ad alta complessità clinica e comorbidità psichiatriche e mediche. L'assistenza è erogata attraverso una rete integrata di livelli di cura progressivi e flessibili: ambulatoriale specialistico e intensivo, day hospital intensivo (semi-residenziale), residenza terapeutico-riabilitativa extra-ospedaliera e reparto ospedaliero ("FED Unit 24h").

In coerenza con il Piano Biennale Fondo DNA (Intesa Stato-Regioni n. 122/CSR del 21/06/2022), con la DGR Regione Puglia n. 1853/2022, con il Piano d'Azione Nazionale per la Salute Mentale (2013) e con i Documenti ministeriali (2013, 2017, 2020), dell'Istituto Superiore di Sanità (2013) e regionali (2017) sui Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, la UOC opera attraverso un approccio integrato, multidisciplinare, personalizzato ed evidence based, finalizzato a garantire: l'intercettazione precoce dei casi all'esordio; la gestione tempestiva delle acuzie e delle condizioni di rischio; la presa in carico continuativa anche delle cronicità; l'attuazione di Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individualizzati (PTRI); il coinvolgimento attivo della famiglia e della rete sociale nel processo di cura. La UOC svolge, inoltre, attività di formazione di I e II livello rivolta agli operatori sanitari e scolastici; sensibilizzazione e prevenzione in collaborazione con scuole,

associazioni e istituzioni; ricerca clinica, epidemiologica e organizzativa, in sinergia con università, società scientifiche e partner interregionali.

La realizzazione delle attività della UOC richiede un costante raccordo operativo con le altre Unità Operative del DSM, con le strutture ospedaliere e territoriali, con i Distretti Socio-Sanitari e con i MMG e PLS, al fine di garantire una risposta coordinata, appropriata e omogenea ai bisogni delle persone affette da DNA e delle loro famiglie su tutto il territorio regionale.

Competono alla UOC Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione le funzioni di organizzazione, supervisione clinica, raccordo operativo e monitoraggio delle attività assistenziali, terapeutiche e riabilitative erogate presso tutte le strutture della rete, siano esse a gestione diretta, convenzionata o accreditata (pubbliche e del privato sociale).

A tal fine, la UOC elabora e coordina l’attuazione dei Progetti Terapeutico-Riabilitativi Individualizzati (PTRI), modulati sulla base dei bisogni clinici, psicosociali e nutrizionali dell’utente e realizzati attraverso l’impiego integrato dei diversi livelli di cura disponibili (ambulatoriale, semi-residenziale, residenziale e ospedaliero).

La missione della UOC si attua attraverso una costante sinergia con le altre Unità Operative del DSM (Servizi Psichiatrici di Diagnosi e Cura, Centri di Salute Mentale, Strutture Riabilitative, Neuropsichiatria Infantile per la transizione dall’età evolutiva, ecc.), con i Medici di Medicina Generale, i Pediatri di Libera Scelta, i Servizi ospedalieri e territoriali, i Servizi sociali e le reti sociosanitarie e culturali della comunità.

Obiettivi Clinici della UOC Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione

La UOC Disturbi della Nutrizione e dell’Alimentazione

- assicura l’accessibilità delle cure e l’accoglienza della domanda, la valutazione diagnostica, la presa in carico secondo i diversi livelli di cura (ambulatorio, day hospital, residenza, ospedale) e la continuità di assistenza nei processi di cura; la definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione periodica dei progetti terapeutico-riabilitativi individuali; l’attivazione di adeguati percorsi assistenziali e l’integrazione pluriprofessionale e tra servizi sanitari e sociali;

- garantisce che venga effettuata una periodica verifica della realizzazione, nelle diverse fasi, del progetto terapeutico-riabilitativo individualizzato da parte dell’equipe multi-professionale e assicura la continuità assistenziale mediante appositi protocolli che disciplinano i rapporti tra l’Unità Operativa e le strutture sanitarie e sociali che interagiscono con la stessa;

- assicura il necessario collegamento con tutti i Servizi per i DNA e tutti i Servizi Psichiatrici allocati sul territorio aziendale e regionale e presso i Presidi Ospedalieri, al fine di garantire la gestione delle emergenze/urgenze, la continuità delle cure e della presa in carico alla dimissione – in particolare con l’UOC NPI (Neuro-Psichiatria Infantile) per i minori;

- si interfaccia con tutte le Agenzie che incrociano l’area medica e chirurgica e della salute mentale, e altre Istituzioni sociali e formative/accademiche tenendo conto del ruolo dei fattori genetici, biologici, psicologici, familiari, sociali e culturali nell’etiopatogenesi dei DNA e le altre patologie della salute mentale e dunque con i seguenti settori di attività:

- Dipartimento di Medicina
- Dipartimento di Chirurgia
- Dipartimento delle Dipendenze Patologiche
- Distretto SocioSanitario
- Servizio Sociale comunale e di Ambito Sociale di Zona
- Consultori Familiari
- Istituzioni scolastiche
- Uffici per il lavoro
- Medici di Medicina Generale

- Pediatri di Libera Scelta

- Istituzioni sociali e formative/accademiche

- assicura lo svolgimento di programmi di miglioramento continuo di qualità all'interno dell'unità operativa sulla base di protocolli individuati con le altre unità operative ed è responsabile del funzionamento del sistema informativo salute mentale aziendale per la parte di competenza e del Sistema EDOTTO per i ricoveri ordinari/day hospital;

- garantisce l'assistenza e la cura degli Utenti affetti da DNA e altre malattie mentali in comorbidità, in collaborazione con le UU.OO. del Dipartimento, e le altre strutture devolute alla loro assistenza (Strutture Riabilitative, etc...)

- promuove ogni forma di partecipazione attiva dell'utenza, dei familiari, dei caregivers, ai programmi per la promozione della salute mentale, in particolare assicurando il diritto di cittadinanza (attiva), rispetto, equità, appropriatezza e sicurezza delle cure, degli utenti e degli operatori.

Caratteristiche individuali del Candidato per il perseguimento degli obiettivi

Come per ogni incarico di direzione, è richiesta la conoscenza delle Leggi e dei Regolamenti fondamentali per il SSN, specificamente per l'Area della Salute Mentale e in particolare per quel che riguarda i Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, sia per il livello nazionale sia per quello regionale.

Per una efficace Direzione della UOC Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, sono richieste adeguate conoscenze, esperienze e competenze in tutti i settori professionali e le dimensioni cliniche e sociali, organizzative e gestionali, di coordinamento e di ricerca sopra citate, nonché conoscenza ed esperienza nella organizzazione e gestione delle risorse umane affidate, al fine di implementare in maniera concreta ed efficace il lavoro d'equipe e assicurare la formazione continua e la crescita professionale del personale affidato.

Il candidato dovrà essere in grado di:

- progettare e realizzare processi assistenziali che favoriscono un approccio multi-dimensionale, multi-disciplinare integrato, medico-nutrizionale, psicologico-psichiatrico, sociale-culturale, favorendo l'integrazione tra i diversi livelli di assistenza e la continuità assistenziale per lo stesso utente a seconda dei livelli necessari di cura, e, nel caso del lavoro di rete, tra le altre Unità Operative Aziendali, in particolare dei Dipartimenti di Salute Mentale, ed Extra-aziendali/Istituzioni/Enti del Terzo Settore;

- sviluppare/adattare e applicare documenti di indirizzo assistenziale basati su prove di efficacia (linee guida, percorsi assistenziali, protocolli, ecc.);

- progettare e realizzare processi e prestazioni assistenziali appropriati dal punto di vista clinico e organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;

- sviluppare/adattare indicatori clinici capaci di misurare gli esiti sulla salute derivati dai propri processi assistenziali e realizzare attività di monitoraggio, valutazione e ricerca coerenti (flussi informativi, criteri di valutazione, audit clinici);

- implementare il SISM – Sistema Informativo per la Salute Mentale – e il sistema EDOTTO, sottoporre a monitoraggio e vaglio critico i dati, analizzare i flussi, integrare il tutto nelle valutazioni di esito e – ove occorra – adottare ogni intervento utile per migliorare la qualità assistenziale.

- mettere a confronto i risultati ottenuti dalla propria Struttura con le altre Strutture Aziendali ed Extra-aziendali e con quanto riferito dalla letteratura di settore, per ricavarne continui stimoli al miglioramento.

Il candidato dovrà inoltre possedere, come adeguatamente documentato dal curriculum vitae e professionale, competenze avanzate nel campo della Salute Mentale e dei DNA in particolare, buona esperienza nell'organizzazione di servizi e di percorsi diagnostici-terapeutici-riabilitativi, nella presa in carico e la gestione di casi complessi, nella elaborazione e supervisione di percorsi di cura condivisi con altri Servizi del DSM e altri Servizi Sanitari aziendali/extra-aziendali, regionali, dovrà inoltre possedere idonee conoscenze-esperienze di settore (competenze di base).

È richiesta inoltre esperienza e competenza nell'ambito delle strutture riabilitative residenziali, e semi-residenziali, ed altre modalità assistenziali in aree di prossimità con la salute mentale.

Il candidato deve poi saper cooperare con le diverse strutture territoriali all'interno del DSM e dell'Azienda Sanitaria, nonché con le Strutture Sanitarie esterne, con le Strutture Sociali e tutte le altre Agenzie che intervengono nel settore socio-sanitario, al fine di razionalizzare le risorse ospedaliere/territoriali ed ottimizzare gli interventi assistenziali.

Il candidato deve documentare la capacità di partecipare a tavoli istituzionali dando il proprio contributo nella evoluzione delle conoscenze nel campo specifico dei DNA, di avviare e mantenere esperienze di ricerca e di studio nell'ambito dei DNA e della psichiatria/salute mentale, di costruire appropriatezza, ottimizzazione delle risorse e innovazione delle pratiche.

Il candidato deve possedere inoltre un curriculum vitae e professionale in cui sia possibile riconoscere una modalità di lavoro multidisciplinare e multidimensionale, in stretto collegamento con il mondo dell'associazionismo di familiari e utenti, garantendo un costante investimento verso la promozione della salute e del benessere psicofisico e verso la prevenzione dei DNA e di altri disturbi mentali.

È richiesta capacità di definire percorsi di formazione qualificata e continua per il personale, nella dimensione della multidisciplinarietà, della pluriprofessionalità, nonché di decodificare, modificare, agevolare la comunicazione all'interno del gruppo di lavoro.

Il candidato deve, infine, conoscere e saper applicare tecniche e strumenti necessari per garantire una efficace governance di microsystemi complessi, quale si deve considerare la UOC Disturbi della Nutrizione e dell'Alimentazione, ivi compresi gli strumenti della negoziazione del budget.

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

Per la partecipazione all'avviso, i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

1. Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
2. Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26, comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
3. Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

1. Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
2. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Psichiatria o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 ss.mm.ii., e specializzazione nella disciplina di Psichiatria o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Psichiatria;

3. Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
4. Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine stabilito dal presente avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 5, comma 3 del D.P.R. n. 484/1997, è effettuato, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione. L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

Si precisa che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 del D.P.R. n. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D.M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla Legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline. A tal fine nelle certificazioni dovranno essere specificate le date iniziali e terminali del periodo prestato in ogni singola disciplina.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735, e successive modificazioni.
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della Legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/1997. Non

possono, comunque, essere ammessi alla selezione coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, come stabilito dall'art. 15-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. che si riporta: *"1. Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età..."*.

E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il **30° (trentesimo) giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, **esclusivamente con la seguente modalità:**

**a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:
concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**

Si precisa che la documentazione allegata alla singola mail non deve superare il limite massimo di 20 MB.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata. Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza, indirizzo mail, numero telefonico;
- indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per le comunicazioni/notifiche inerenti l'avviso;
- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla ASL LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del D.P.R. 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione all'avviso i concorrenti devono allegare:

- **Curriculum professionale, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10/12/97 n. 484 e dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 24/2013, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:

- a. Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b. Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c. Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza, secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997;

- d. Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e. Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;
- f. Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g. Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione;
- h. Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii., **ad esclusione**, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del D.P.R. n. 484/1997, di:

- **tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, di cui al punto c), che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**

- **pubblicazioni, di cui al punto g), che devono essere prodotte in copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale.**

Il curriculum, qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- Tutte le certificazioni, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.);
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time).

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo. Per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate.**

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione;**

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la Commissione di Valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti: 50 punti relativi al curriculum e 30 punti relativi al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività

ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);

- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);
- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii., l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione di Valutazione verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio

medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio – Accesso all'Albo Pretorio - Ricerca concorso:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it**.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il/la sottoscritto/a _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., di incarico quinquennale di Direttore Medico della disciplina di Psichiatria per la direzione della Struttura Complessa "Disturbi della nutrizione e dell'alimentazione" della ASL Lecce, indetto con deliberazione n. _____ del ____/____/____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

a) di essere nato/a a _____ Prov. _____
il ____/____/____, Codice Fiscale _____;

b) di essere residente in _____ Prov. _____
CAP _____ Via _____ n. _____;
telefono _____; mail _____;
P.E.C. personale _____; (1)

c) di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea:
_____;

d) di essere in possesso della laurea in _____
conseguita in data ____/____/____ presso _____;

e) di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di _____
conseguita in data ____/____/____ presso _____;

f) di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici
_____ al n. _____ dal ____/____/____;

g) di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal ____/____/____ presso la
ASL o Azienda Ospedaliera o Ente _____
e di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;

h) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____; (2)

i) di godere dei diritti politici;

j) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso
_____;(3)

k) di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(4)

l) di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni: _____;(5)

m) di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;

n) di accettare tutte le condizioni previste dal bando;

o) di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

1. fotocopia di documento di identità valido;
2. curriculum formativo e professionale e relativa documentazione;
3. elenco dei documenti e dei titoli.

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

(1) necessaria per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti l'avviso

(2) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo

(3) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo

(4) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato

(5) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

CURRICULUM PROFESSIONALE

(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____ Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

- Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime:

- Posizione funzionale del candidato nelle strutture e sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti:

- Tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità: le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza

- Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

- Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

- Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

- Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori: le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata:

- Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____ Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**- di essere in possesso di:****Laurea in** _____

conseguita in data ____/____/____ presso _____

Specializzazione in _____

conseguita in data ____/____/____ presso _____

Iscrizione ordine Medici _____ dal ____/____/____ al n. _____**Attestato di formazione manageriale:** SI (conseguito in data ____/____/____) NO**Eventuali altri titoli (master, dottorato, ...):****- Titolo** _____

conseguito il ____/____/____ presso _____

dal ____/____/____ al ____/____/____ durata: anni/ore/CFU _____

- di aver svolto le seguenti attività di docenza:

Corso di studi _____

Materia di insegnamento _____

presso _____

anno accademico _____ n. ore totali di docenza _____

- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, congressi, seminari, ecc.):

Titolo del corso _____

organizzato da _____

luogo _____ data/e svolgimento _____

in qualità di: ☐ uditore ☐ relatore ☐ moderatore ☐ con esame finale ☐ senza esame finale

- di aver partecipato ai seguenti soggiorni studio o di addestramento professionale:

Struttura: _____ dal ____/____/____ al ____/____/____

Attività svolte: _____

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 46 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii.)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ Prov. _____ il ____/____/____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____ Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**- di aver prestato i seguenti servizi:**

Azienda/Ente: _____

☐ Ente pubblico ☐ privato accreditato/convenz. SSN ☐ privato non accreditato/convenz. SSN

Profilo professionale: _____

U.O.: _____

Disciplina: _____

☐ Tempo indeterminato ☐ Tempo determinato ☐ Convenzione ☐ Libero professionale☐ CoCoCo ☐ CoCoPro ☐ Borsista ☐ altro _____dal ____/____/____ al ____/____/____ ☐ Full time (38 h/sett.) ☐ part-time (____ h/sett.)

Tipologia incarico di direzione/professionale: _____

Aspettativa dal ____/____/____ al ____/____/____ motivazione _____

- che le copie di seguito elencate ed allegate sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:

Titolo _____

Autori _____

Editore/rivista/altro _____

numero e data di pubblicazione _____

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)
